



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Servizio Amministrativo
Ufficio Segreteria

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 001 del 26.01.2010

Oggetto: Approvazione verbale seduta del 21 dicembre 2009.

L'anno duemiladieci il giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 21,15 si è riunito presso il Consiglio comunale in 1a convocazione su determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti:

BENCISTA' ALBERTO
ALLODOLI TIZIANO
BORGHI CARLA
CAI TOMMASO
CAINI FRANCO
CHECCUCCI LUCIANO
LOTTI LORENZO
MARZIALI MAURIZIO
MORANDINI PIER LUIGI
NARDINO MATTEO
PECORINI GIULIO
PIERINI FILIPPO
ROMITI STEFANO
ROTONDI LORELLA
SECCHI SIMONE
SIENI MASSIMO
SOTTANI GIULIANO
VANNI TOMMASO (18)

Assenti: Caini Giacomo, Sottani Paolo, Stecchi (3)

Scrutatori: Sieni, Morandini, Checcucci.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Sig. Maurizio Marziali.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Francesco Marziali incaricato della redazione del presente verbale.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il verbale della seduta del 21 dicembre 2009;

Prima di porre in approvazione il verbale, il Presidente chiede se vi siano osservazioni al riguardo;

Consiglieri presenti nr.18 di cui voti favorevoli n 16, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Marziali, Checcucci;

A maggioranza

DELIBERA

Di approvare il verbale della seduta di cui in narrativa allegato alla presente deliberazione.



Comune di Greve in Chianti

Verbale Consiglio Comunale del 21 dicembre 2009

Alle ore 21,45 presso la Sala Consiliare del Comune di Greve in Chianti si apre il Consiglio Comunale

Consiglieri presenti: Bencistà Alberto, Allodoli Tiziano, Borghi Carla, Cai Tommaso, Caini Franco, Caini Giacomo, Lotti Lorenzo, Nardino Matteo, Pecorini Giulio, Pierini Filippo, Secchi Simone, Sieni Massimo, Sottani Giuliano, Sottani Paolo, Stecchi Paolo.

Consiglieri presenti 15

Assenti: Checcucci (giustificato), Marziali, Morandini (giustificato), Romiti (giustificato), Rotondi, Vanni (6)

Scrutatori: Nardino, Cai, Borghi.

Votazione punto 1

Consiglieri presenti 15

Voti favorevoli 15

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità.

Discussione punto 2

Presidente: Devo fare alcune comunicazioni tecniche: all'ordine del giorno sono stati aggiunti due punti dopo che la convocazione del Consiglio era già partita, uno è un argomento noto al Consiglio, la proroga per gli scarichi fuori fognatura, per quanto riguarda la mozione, anche se non ci sarebbero stati i tempi tecnici, abbiamo pensato di inserirla perché è una notizia fresca ed andava discussa subito.

Consigliere Borghi: Parlerò stasera a nome del PDL che è il mio partito, leggerò quello che ho scritto perché non vorrei dire nulla di meno di quello già presente in bacheca, sono parole non del tutto mie ma ispirate da un editoriale di Galli della Loggia. Ho sentito il discorso del Presidente della Repubblica e mi è piaciuto il tono e l'auspicio. Legge nota (All. A).

L'auspicio è che in ogni sede vengano abbandonati tutti quei veleni che si sono respirati anche durante le passate elezioni amministrative che sono state fonte di offese per alcuni degli eletti ed è proprio per questo che stasera presento questa nostra riflessione.

Consigliere Sottani Giuliano: Faccio parte del PDL, sono un socialista craxiano e spero si trovi una soluzione a questo clima con l'aiuto di tutte le intelligenze di questo paese.

Entra Consigliere Vanni ore 21,55

Consiglieri presenti 16



Sindaco: Esprimo al PDL, a nome mio e della Giunta Comunale, i sentimenti di profondo dispiacere per quanto è successo perché nel confronto politico non è tollerabile nessuna forma di violenza e ci auguriamo che il Presidente del Consiglio torni presto a svolgere il suo ruolo. Sono però convinto che oggi non siano più ripetibili le vicende degli anni '90, ma serve comunque un monito al paese.

Presidente: Consideriamo chiuso questo intervento e passiamo al punto 3 perché erano rimaste in sospeso alcune cose durante il Consiglio sulla scuola del 28 novembre. Non è prevista una discussione ma una risposta alle domande.

Discussione punto 3

Consigliere Sottani Giuliano: Gradirei potissimo fare interventi.

Presidente: Questo punto si concluderebbe con l'intervento del Vicesindaco.

Sindaco: Se il Consigliere Sottani intende fare una mozione d'ordine può farlo.

Consigliere Giuliano Sottani: Nel Consiglio sulla scuola furono fatti presenti le gravi difficoltà che la scuola incontra con la presenza massiccia di non italiani e mi colpì una precisazione che la Preside fece cioè che le insegnanti si sforzano di insegnare l'italiano ma poi a casa gli stranieri non lo parlano. Bisogna prendere delle decisioni per l'inserimento degli extracomunitari nel nostro paese: credo sia necessario, magari con una commissione, l'istituzione di corsi di italiano, anche perché se avranno il diritto al voto, dovranno sapere l'italiano. Dare un luogo di culto è un'iniziativa ma non basta, gran parte di loro stanno sempre per conto loro, si isolano.

Presidente: Così si va un po' fuori tema, il Consiglio Comunale aveva fatto delle domande tecniche che hanno necessità di risposte tecniche. Il Consigliere Sottani interpreta sempre il Regolamento in maniera personale.

Sindaco: Lo Statuto ha bisogno di un aggiustamento perché presentando il Regolamento delle Consulte dovremo modificare anche lo Statuto e rifletteremo sulle modifiche da apportare per dare più spazio ai Consiglieri. Abbiamo pensato alla soluzione del question-time: qualche giorno prima del Consiglio, il Consigliere fa sapere alla Giunta quali domande intende porre e la Giunta darà le risposte in Consiglio Comunale.

Consigliere Borghi: Il Consigliere Sottani non ha posto una domanda ma un oggetto su cui riflettere, prima o poi bisognerà pensarci a questi problemi, era un motivo di riflessione, un invito.

Vicesindaco: L'assessore Burgassi risponderà anche a questo, io parlo dei poli scolastici e Letizia parlerà delle restanti cose. I due poli scolastici di Strada e Greve sono la priorità del nostro mandato. Per Strada sono in ponte due aree, una di esse ha un'attenzione maggiore ed entro fine anno si pensa di andare a concludere l'acquisizione dell'area stessa, al posto dell'attuale scuola materna potrebbe andare l'asilo nido. Su Greve l'area individuata è il Piano di Fazio, su Greve la riflessione è diversa, cioè quale struttura sia da alienare fra la scuola elementare e quella materna. Questi sono gli interventi principali.

Assessore Burgassi: Riparto dai poli scolastici perché ci veniva chiesto se ci fosse l'intenzione di andare alla chiusura dei plessi di Panzano e San Polo e la risposta è no. In questo anno abbiamo perso 42.000 insegnanti e 50.000 Ata. C'è l'innalzamento del numero di alunni per classe, la riduzione dei corsi di formazione per alunni e spariranno 700 direttori, questa è chiamata



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

razionalizzazione. Abbiamo più di 28.000 punti scolastici che non sono ritenuti adeguati culturalmente e per questo, per il nostro ministero, le scuole di Panzano e San Polo non sono ritenute culturalmente adeguate, solo con la presenza di alunni stranieri si sono potute formare le classi a Panzano e a San Polo, se poi secondo la Legge Gelmini si costituirà il tetto del 30% allora si creeranno dei problemi. I corsi di alfabetizzazione esistono da tanti anni, il problema sono le madri che non parlano l'italiano, stanno a casa e non lo parlano. I numeri per la scuola inferiore sono di massimo 28 alunni per classe e per la scuola superiore di 30. Si parla di contenimento della spesa, di razionalizzazione, ma non si capisce in questo modo come si faccia a chiamarla qualificazione della scuola. Il pre-scuola, il post-scuola e i trasporti sono in sofferenza perché il Patto di Stabilità sarà ancora più rigido il prossimo anno. A San Polo esisteva un servizio di post-scuola, la quota a carico della famiglia era prevista ma poi l'anno scorso il servizio è diventato gratuito; questo servizio era molto apprezzato e ad agosto i genitori ci hanno fatto richiesta di prosecuzione di questo servizio, abbiamo chiesto un contributo di 40 euro al mese per ciascun bambino ma a questo punto si sono iscritti solo 11 bambini e quindi pensiamo che forse non c'è un bisogno di genitori che lavorano ma che forse c'è altro. Abbiamo fatto una cosa analoga a Panzano e non abbiamo avuto nemmeno una iscrizione, pertanto c'è bisogno di chiederci quali siano le reali esigenze delle famiglie.

Il costo netto per trasporto, pre e post-scuola è di 430.000 euro, per la mensa è 315.000 euro, per il nido 115.000 euro, per l'assistenza scolastica ai diversamente abili 70.000 euro a cui si aggiunge il post-scuola per i diversamente abili che è 20.000 euro, in totale si arriva al milione di euro.

Consigliere Allodoli: Per il discorso dei poli scolastici la riflessione mi sembra ancora in alto mare, c'è un impegno che mi sembra sempre elettorale e rimando la riflessione a quando ci saranno cose più precise. Dire faremo il polo scolastico nel Pian di Fazio, che è un'area con diverse problematiche, mi sembra assai complicato. Per il discorso bambini stranieri è vero che c'è il problema delle mamme e delle famiglie con cui non si riesce a dialogare perché queste mamme non entrano nella scuola, alcune volte sono donne che non escono nemmeno fuori da casa per situazioni religiose e culturali di vario genere. Per quanto riguarda il discorso post-scuola a Panzano e San Polo, credo che la ritrosia a pagare questi soldi sia perché il contributo è visto come un costo aggiuntivo, un costo per loro che altri non hanno, i bambini di Greve e Strada non pagano per il tempo pieno e quindi, forse, quello che era stato fatto togliendo la quota, era un modo per uniformare tutti i plessi.

Assessore Forni: Mi presento: vengo da Mercatale, sono dell'Italia dei Valori e provengo dal PD, ho lavorato al Comune di San Casciano ed ora provo a fare questa esperienza.

Sindaco: Mi scuso con l'assessore Forni per non averlo presentato prima. L'assessore è di origine grevigiana e lo conosco da sempre, si è appassionato ai temi della legalità e dell'integrazione e sicuramente il Comune di Greve sarà arricchito dalla sua presenza. La scuola è uno degli aspetti più importanti, un contributo allo sviluppo sociale del nostro territorio, parlare della scuola oggi è diverso che parlarne qualche tempo fa. La riforma ha mirato a tagliare la spesa per la scuola pubblica ma è difficile far fronte ad un mondo con tante richieste ma con una scuola con minori risorse. I genitori si rivolgono al Comune e noi faremo questa scelta: due nuovi poli scolastici a Greve e a Strada. L'atto con il quale si prevedono queste scelte è il bilancio e lì troverete la copertura finanziaria per questi interventi sulla scuola. I nostri primi sei mesi sono serviti a coprire il debito lasciato dalla precedente Amministrazione Comunale. Non entro nel merito della qualità della scuola perché ci vorrebbe la presenza della Preside. Abbiamo dei problemi, uno è la migrazione degli alunni verso Impruneta o Grassina e questo è destabilizzante perché fare delle scelte senza certezze è difficile.

Consigliere Borghi: Perché c'è questo esodo?



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Sindaco: Questo non lo so, bisognerebbe domandarlo alla scuola. Spero che la scuola risponda per quanto riguarda i due plessi scolastici, è evidente che ci proiettiamo verso il futuro: basta fare rattoppi, basta buttare via soldi inutilmente, trovo disdicevole che nel gennaio 2009 la Giunta abbia approvato l'ampliamento della scuola di elementare di Strada, un rattoppo è anche la chiusura della mensa e la palestra che non c'è più. La precedente Amministrazione comunale non ci ha lasciato niente da questo punto di vista, la biblioteca e il parcheggio ci sono, ma per la scuola gli atti compiuti non corrispondevano a nessuna strategia logica. Chi è stato alla scuola elementare di Greve vede che è inadeguata, aule alte, non c'è palestra, era stato noleggiato un pallone che costava 17.000 euro l'anno, perciò ora si intendono costruire questi due poli che possano garantire tutte queste cose.

Consigliere Allodoli: Si continua con questo processo di Norimberga, come se a governare il comune di Greve ci sia stato chissà chi invece hanno governato forze politiche di centro sinistra; si respira un'aria di veleni politici. Le Giunte, con i pochi soldi che c'erano, hanno cercato di fare quello che potevano e sentire dire delle cose come se a governare ci fossero stati degli imbecilli, non mi va giù. La scuola di Greve è un bell'edificio, non mi pare che sia una così grave tragedia. Non ho capito con quali quattrini si faranno questi poli scolastici e mi dispiace che il Sindaco quasi derida quello che è stato fatto con tanta fatica, questo tono non mi piace, questo territorio non è stato governato da chissà chi, erano forze di centro sinistra, continuare a dire che schifo non mi pare porti a nulla.

Sindaco: L'eredità è pesante.

Presidente: Rimarrei sui temi dell'ultimo Consiglio Comunale.

Vicesindaco: Il 19 gennaio 2009 fu approvata la delibera per la scuola di Strada e tornare indietro da questa scelta non è semplice, un progetto a scomputo di oneri.

Consigliere Borghi: E' un'ora che si sta parlando di vecchia e nuova giunta Comunale: quando ci furono i risultati delle elezioni io mi sono sentita colpevole di qualcosa perché la mia lista non aveva preso certamente le percentuali del PDL nazionale, se io facessi qualcosa di simile con voi mi potreste rispondere che noi siamo PDL e voi siete PD ma non è questo il caso.

Sindaco: A Firenze è successo con Renzi che ha fatto delle scelte diverse dalla precedente legislatura di centro sinistra.

Consigliere Borghi: Ora però a questo punto si dovrebbe cominciare a dire: noi nuova Giunta faremo questo, basta col parlare della vecchia Giunta. La mensa è stata chiusa dalla Dirigenza scolastica, ma domandiamoci chi ha costruito la mensa fuori dall'edificio scolastico.

Sindaco: Io non avrei ceduto a quanto richiesto dalla dirigenza.

Consigliere Borghi: Smettiamola di perdere tempo a dire è colpa tua. Un bagaglio ci si porta sempre dietro tutti, più o meno pesante. Sindaco, durante la campagna elettorale hai dichiarato basta con i rattoppi e facciamo i poli scolastici: bene ora vai avanti.

Vicesindaco: Sulla biblioteca, nello scorso Consiglio Comunale, è stato detto che Hagge aveva riferito a Sottani che la biblioteca non veniva fatta ed io invece dissi che si farà, ma la dott.ssa Salvestrini ci ha detto che il primo lotto non può essere finanziato perché lo scomputo e la permuta non sono mai stati finanziati e quindi il primo lotto è a carico dell'Amministrazione Comunale. Abbiamo quindi chiesto una proroga di sei mesi per rivalutare il progetto e siccome il contributo di



600.000 euro è sul secondo lotto, pensiamo di rivedere il progetto, la biblioteca verrà fatta ma ridotta di dimensioni, visti i costi.

Consigliere Sottani Giuliano: Questa ricostruzione mi sembra fantastica.

Vicesindaco: Sembrava fantastica anche a noi ma è così.

Consigliere Allodoli: Non ho capito bene quale sia questo mistero tirato fuori dalla Dott.ssa Salvestrini, sul bollettino ufficiale della Regione c'era la pubblicazione che il Comune di Greve aveva ottenuto 900.000 euro per la biblioteca.

Vicesindaco: Ora non c'è più, il contributo il Comune di Greve non l'ha avuto.

Sindaco: Se hanno sbagliato a suo tempo faranno una correzione.

Consigliere Allodoli: Il bollettino viene prima di codesta letterina e non capisco se vi dispiace o se siete contenti.

Sindaco: Certo che ci dispiace.

Consigliere Allodoli: Il primo lotto c'è e si vede, il secondo ed il terzo dovevano essere finanziati dalla Regione.

Vicesindaco: Ora questo non viene più detto perché si dice che il finanziamento non c'è più.

Consigliere Allodoli: A me sinceramente avere una bella biblioteca sembrava una gran cosa, una cosa importante: portiamo avanti il possibile.

Vicesindaco: Siamo andati diverse volte in Regione e ci hanno sempre chiuso la porta in faccia.

Sindaco: Mancano 380.000 euro quando invece la precedente Amministrazione diceva che era completamente finanziata.

Vicesindaco: La Regione ci ha riferito che hanno chiesto a Roma e loro hanno detto no.

Sindaco: Propongo di approvare, alla fine di questo Consiglio Comunale, un ordine del giorno in cui si richieda alla Regione le motivazioni di questo rifiuto.

Consigliere Allodoli: Mi pare giusto.

Consigliere Borghi: Sono d'accordo.

Discussione punto 4

Presidente: Legge Mozione (All. B)

Consigliere Stecchi: : Mi pare non ci sia nulla da aggiungere visto che la mozione è chiara e che, invece di essere fermato per strada da cittadini che chiedono notizie di eventi del Comune dei quali i Consiglieri non sanno niente, sarebbe più opportuno che i Consiglieri venissero informati dall'Amministrazione, anche per via telematica;

Prende la parola il **Sindaco** che dichiara di prendere formale impegno in tal senso.



Discussione punto 5

Presidente: Legge Interpellanza (All. C)

Sindaco: Su queste questioni si è insediato un tavolo importante formato da Regione, Provincia e Comune e il giorno 22 dicembre ci sarà in Comune un incontro per chiedere alla Regione spiegazioni, sia sulla concessione mineraria che sulla questione dell'acquedotto, Publiacqua si è sempre opposta ai nuovi allacciamenti perché per avere questi nuovi allacci occorre modificare le tubature e quindi Publiacqua dovrà studiare con i proprietari se la quantità dell'acqua sia compatibile. Alcune famiglie sono rimaste senz'acqua visto che Calamai forniva loro acqua non potabile gratuitamente e visto che senz'acqua è impossibile stare, io mi sono offerto di fare da mediatore e al prossimo Consiglio utile sarò in grado di aggiornarvi sulla situazione.

Consigliere Stecchi: Prendiamo atto dell'incontro previsto e chiediamo di essere aggiornati in futuro.

Discussione punto 6

Presidente: Legge Interpellanza (All D)

Consigliere Giuliano Sottani: Si parla di tasselli di porfido da ripristinare.

Sindaco: Mantenere stabili i tasselli di porfido nella piazza è un'impresa ardua perché per vari motivi, tra i quali la spazzatrice, i tasselli vengono rimossi e dovremo studiare un sistema che risolva la situazione.

Consigliere Sottani Giuliano: Chiedo se sia il caso di poter pensare ad una completa ripavimentazione della piazza.

Sindaco: Sarebbe una buona cosa ma difficile da attuare al momento.

Consigliere Allodoli: Il problema è conosciuto e non si risolverà finché non verrà cambiata la pavimentazione, è impensabile che si possa incrementare il tutto, si sa che tre o quattro volte l'anno i tasselli vanno risistemati, sembra proprio che le aspirazioni della spazzatrice siano una delle cause.

Discussione punto 7:

Vicesindaco: Questa delibera è stata ampiamente discussa in commissione, è la terza volta che viene riproposta, la prima nel 2004, ora viene tolto il vincolo di prezzo. Gli alloggi interessati sono 250, il bando verrà pubblicato da gennaio fino a fine maggio. E' una forma per avere un finanziamento.

Consigliere Caini Franco: Domando se tolto questo vincolo ce ne saranno altri o no.

Vicesindaco: Tolto questo vincolo il proprietario è libero di vendere come vuole, togliendo anche il nero su questo tipo di trattative.

Consigliere Giuliano Sottani: Quanto pensa l'Amministrazione Comunale di ricavare da questa operazione?

Vicesindaco: Da un minimo di 60.000 euro ad un massimo di 150.000 euro, è un'ipotesi, una stima.



Consigliere Borghi: Se gli appartamenti sono 250 e se per ipotesi risponderanno solo in trenta, gli altri dovrebbero avere la possibilità di accedere in futuro.

Vicesindaco: Togliendo questo vincolo chi è interessato aderirà.

Consigliere Giuliano Sottani: L'immobile assume così un valore maggiore.

Votazione punto 7

Consiglieri presenti 16

Voti favorevoli 16

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità.

Discussione punto 8

Assessore Burgassi: Questo progetto ha avuto un inizio lento, ponderato ma troppo affrettato nel momento dell'approvazione, praticamente ad urne aperte. Il progetto preliminare risale al 2004, poi per un anno e mezzo, di questo progetto non se ne sa più nulla ed io ritengo per le giuste considerazioni su di esso, cioè le ripercussioni economiche. Nel marzo 2007 il comune aderisce al bando promosso dalla Regione, poi si attendono ancora dieci mesi. Alla fine il progetto se lo aggiudica l'Arca, unico concorrente. Fermo ancora un anno, fino al 18 maggio 2009. Questo piano prevede i costi di gestione, per i primi due anni l'Amministrazione Comunale deve all'Arca le presenze giornaliere. Al nido si può scegliere quanto frequentare, per 2 giorni, per 3, per 5 giorni la settimana. Dal sesto anno e per 25 anni, indipendentemente dal numero dei bambini presenti, il Comune dovrebbe pagare 42 presenze giornaliere. Il costo lordo è di 148.000 euro per il primo anno, dal sesto anno e per 25 anni un costo di 300.000 euro. Il costo è analogo a quello di Greti, circa 3.000 euro a bambino ma poi dal sesto anno si passerebbe a 4.600 euro a bambino. Il bilancio non può sostenere in alcun modo questi costi. Il nido di Greti ospita 17 bambini che non corrispondono alle presenze giornaliere. C'è l'impossibilità dell'Amministrazione comunale a sostenere questo impegno, questo progetto impegnerebbe ben sei Amministrazioni Comunali. Tutto questo cioè interrompere adesso, avrà un costo, 72.000 euro, non dovremo pagare penali altrimenti sarebbero stati altri 82.000 euro. Con la costruzione del nuovo polo scolastico ci sarà anche il nuovo nido.

Consigliere Allodoli: Volevo sottolineare alcuni aspetti: apprezzo e rispetto una volontà diversa nei confronti di un progetto che c'era ma alcuni particolari vanno sottolineati. Parlare di utenze possibili, dire che su Greti non ci sono richieste, bisogna considerare che non ci possono essere perché è impensabile che da Chiochio o da Strada uno venga a Greti ogni mattina per portare il bambino e poi vada a Firenze a lavorare. Molti di coloro che vanno a lavorare a Firenze non vengono a Greti prima per portare i figli. L'edificio, per essere costruito, costa 900.000 euro circa, quindi chi costruisce vuole poi il suo ritorno, d'altro canto il Comune per costruire non spendeva nemmeno un euro. La corsa a firmare gli atti era perché altrimenti si rischiava di perdere il finanziamento e siccome la vecchia Amministrazione Comunale quell'asilo lo voleva, si è pensato di fare così.

Consigliere Giuliano Sottani: Ho votato contro questo provvedimento, ho seguito con attenzione la relazione dell'assessore ma desidererei sapere una cosa: se l'opera verrebbe a costare 900.000 euro e la regione ne finanziasse 450.000, all'Arca rimarrebbero gli altri 450.000 euro, a questo punto vorrei sapere quali sono i costi e i ricavi, perché una sola concorrente a questo bando mi insospettisce.



Consigliere Allodoli: Se queste cifre non vengono ridotte dei costi dell'edificio, sembrano inspiegabili, invece chi costruisce si prende poi anche i costi di gestione.

Assessore Burgassi: Prima l'Arca faceva la costruzione e poi scalava sul costo di gestione, per questo le cifre tendono a lievitare e per il comune non sono sostenibili. Non si potrebbe mai arrivare alle 40 presenze giornaliere perché è più facile per i genitori portare i figli vicini al luogo di lavoro verso Firenze.

Consigliere Pierini: Quanto costa il nido di Greti?

Assessore Burgassi: Costa 130.000 euro l'anno più le utenze.

Consigliere Allodoli: All'epoca dei fatti c'era anche il possibile incremento abitativo dovuto alla lottizzazione Triacca.

Votazione punto 8

Consiglieri presenti 16

Voti favorevoli 11

Voti contrari 1 (Allodoli)

Astenuti 4 (Sottani Giuliano, Caini Franco, Borghi, Stecchi)

Approvato a maggioranza.

Discussione punto 9

Consigliere Secchi: Espone brevemente.

Votazione punto 9

Consiglieri presenti 16

Voti favorevoli 16

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità.

Discussione punto 10

Assessore Forzoni: Si tratta del Regolamento per domande scarichi fuori fognatura, il termine è già stato fatto slittare al 31 dicembre e si pensa, a causa di problematiche varie, di rimandare ulteriormente al 28 febbraio.

Votazione punto 10

Consiglieri presenti 16

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità

Discussione punto 11

Presidente: Legge mozione (All. E)

Faccio appello alla moderazione vista la delicatezza del tema.

Consigliere Pecorini: Sono lieto del fatto che l'opposizione abbia portato in evidenza quanto da noi scritto sui blog e nella bacheca del partito, questa voleva essere una provocazione perché una persona che non parla con la maggioranza, che non partecipa alle commissioni ma che parla solo tramite i giornali non è accettabile.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Il Consigliere prosegue dicendo che in particolare non è stato accettato l'articolo su La Nazione in cui si accusava la maggioranza di remare contro Strada quando invece si vede una piazza che già si sta deteriorando, un project che non si riesce a capire come possa essere fatto così;

Consigliere Borghi; La mozione non chiede quello che Pecorini ha detto fin'ora ma chiede perché si dice che Allodoli si è pagato la campagna elettorale con i soldi del Comune;

Consigliere Pecorini; Noi non intendevamo dire che Allodoli aveva preso i soldi del Comune;

Consigliere Borghi; Si parla di campagna elettorale pagata con i soldi dei cittadini, poteva essere detto che aveva sprecato i soldi dei cittadini;

Consigliere Pecorini; Far finta di concludere delle cose, dire di averne fatte altre e non essere vero, significa usare i soldi dei cittadini in maniera sbagliata;

Consigliere Borghi; E' abitudine usare questi termini;

Consigliere Allodoli; In tutti gli anni in cui ho fatto politica non avevo mai assistito a cose di tal genere, la piazza citata non è un'opera pubblica finanziata dal Comune.

Il Consigliere continua dicendo che del discorso fatto alcune cose non le condivide e su altre ritiene che Pecorini sia stato informato male ma comunque apprezza la sincerità. Le opere fatte sono lì, gli interventi sono lì e pertanto non vuole essere valutato come un democristiano palazzinaro, prosegue dicendo che la sua campagna elettorale è stata finanziata da lui stesso, con la tredicesima dello stipendio, visto che da giungo è tornato a lavoro a tempo pieno, per questo si sente mortificato. Spiega che non viene alle commissioni perché si continua a parlare di buchi di bilancio come se per Giunta la passata Amministrazione si fosse messa i soldi in tasca, ed anche questo lo mortifica molto, aggiunge che per questo fatto è molto arrabbiato e non viene alle commissioni per questo. Rivolgendosi a Pecorini dice che se per le cose che ha detto vuole una spiegazione, lui è disponibilissimo. Conclude dicendo che l'aiuto avuto dagli altri Consiglieri di minoranza è venuto spontaneo e lo ha reso contento. Ribadisce che di cose a Strada ne sono state fatte.

Sindaco; Il Consigliere Allodoli afferma che gli fa dispiacere che queste cose provengano dalla parte politica che è a lui più vicina ma io invece ritengo che due consiglieri di minoranza sono più vicini alla destra che alla sinistra.

Il Sindaco continua dicendo che quando la maggioranza parla di buco di bilancio non intende dire che si sono messi dei soldi in tasca, solo che si vuole sottolineare la situazione di bilancio perché il primo impatto che la nuova Amministrazione ha avuto è stato quello con le imprese che venivano a riscuotere ed invece non potevano essere pagate, aggiunge che quando in campagna elettorale affermavano che la situazione di bilancio era seria perché uscire dal Patto di Stabilità vuol dire che le opere non avevano copertura finanziaria, venivano, dalla vecchia Amministrazione, tacciati di fare terrorismo;

Consigliere Allodoli; La copertura finanziaria c'era altrimenti non si potevano fare le gare;

Sindaco; Solo vendendo i terreni è stato possibile rientrare nel Patto di Stabilità, c'è stata una leggerezza nell'utilizzo di certi strumenti;

Sottani Giuliano; La composizione dell'attuale Consiglio Comunale è migliore del precedente e i Consiglieri devono sempre essere tutti al servizio della gente.

Il Consigliere aggiunge di aver capito che quanto scritto nella bacheca non corrisponde a quanto il Consigliere Pecorini ha affermato in aula, aggiunge che il Consigliere Allodoli ha lavorato



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

indefessamente, che non si può dire certamente che ha fatto la campagna elettorale con i soldi dei cittadini e che non si deve mai essere lapidari perché quando c'è un clima costruttivo i cittadini ne guadagnano. Il Consigliere Sottani si rivolge alla maggioranza dicendo che le cose scritte sul murale potevano essere dette ad Allodoli guardandolo in faccia, senza metterlo alla berlina perché è sempre meglio non estremizzare, non far passare per ladri perché Allodoli è una persona onesta;

Consigliere Borghi: Le cose che si scrivono sono importanti, toccano le persone e fanno male, la provocazione va fatta in altra maniera;

Assessore Burgassi: Nella bacheca c'era scritto che l'ultima tranche della passata Amministrazione Comunale non era piaciuta, era un giudizio politico sulla vecchia amministrazione;

Consigliere Pierini: Il giudizio politico negativo va bene ma a me mai sarebbe venuto in mente di scrivere che Allodoli aveva fatto la campagna elettorale con i soldi dei cittadini;

Consigliere Pecorini: Faccio le mie scuse al Consigliere Allodoli per il fatto che qualcuno possa avere pensato che quest'ultimo fosse un ladro, aggiungo che non volevo dare di ladro a nessuno ma volevo focalizzare l'attenzione sulla mancanza di copertura di certe opere, mi dà molto fastidio il fatto che il Consigliere Allodoli non vada alle commissioni e parli solo attraverso dichiarazioni sui giornali senza pertanto un contraddittorio;

Consigliere Sottani: Non richiediamo la votazione della mozione perché le scuse sono state apprezzate e sono più importanti della votazione;

Consigliere Allodoli: E' vero il fatto che le opere sono finite al termine della legislatura ma questo succede, io avevo messo tanto impegno in queste opere e mi faceva piacere portarle a termine, mi considero un consigliere che ha sempre fatto del suo meglio.

Il Consiglio Comunale non ritiene necessario procedere alla votazione della mozione.

Il Consiglio si scioglie alle ore 01,30.

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale